



Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

**MUTAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DEI CREDITI DI
IMPOSTA COMPENSABILI E SANZIONI**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia - Sezione 26,
Sentenza n. 523 del 16/1/2026.

Composizione

Pres. Lupi e Rel. Carra.

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972) - 377 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (I.V.A.) - IN
GENERE.

Tributi erariali indiretti (riforma tributaria del 1972) - Imposta sul valore
aggiunto (I.V.A.) - Compensazione - Innalzamento limite massimo
previsto per i crediti di imposta e dei contributi compensabili ovvero
rimborsabili - Trattamento normativo - *Abolitio criminis* parziale -
Ampliamento della liceità della condotta - Conseguenze.

Massima

In materia di I.V.A., l'innalzamento del limite previsto dall'art. 34,
comma 1, della l. n. 388/2000 per i crediti di imposta e dei contributi
compensabili ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale,
sancito per l'anno 2021 dall'art. 22 del d.l. n. 73/2021, conv. con modif.
dalla l. n. 106/2021, e reso permanente a decorrere dall'1/1/2022 ex art.
1, comma 72, della l. n. 234/2021, comporta una *abolitio criminis*
parziale, in quanto incide sulla fattispecie sostanziale alla base della
compensazione ampliando la liceità della condotta, con la conseguente
applicazione non di un principio di *favor rei* in senso stretto ai fini del
trattamento sanzionatorio, bensì direttamente della retroattività della
novella.

Rif. normativi

Art. 34, comma 1, della l. n. 388/2000
Art. 22 del d.l. n. 73/2021, conv. con modif. dalla l. n. 106/2021
Art. 1, comma 72, della l. n. 234/2021
Art. 13 del d.lgs. n. 471/1997

Rif. Giurisprudenziali

Corte di Cassazione, Sezione 5°, Sentenza n. 18377 del 2024 (CONF.).

Anno pubbl.

2026.

Redattore Antonio Negro